

Hospice pediatrico, pubblicato il bando

L'annuncio di Baldelli: «Investimento da 7 milioni». Tre gli edifici: per cure palliative, riabilitazione respiratoria e neurologica e centro diurno

FANO

Al via la gara per l'hospice pediatrico che sorgerà nell'area dell'ex ospedaletto. «La Regione Marche ha pubblicato il bando per la progettazione – comunica l'assessore regionale all'Edilizia sanitaria e ospedaliera **Francesco Baldelli** –. Un investimento di 7 milioni che la giunta Acquaroli ha messo a terra per realizzare un'opera di elevato valore per Fano e le Marche, un intervento che punta alla qualità, sia dei servizi sia degli spazi. Avevamo detto che lo avremmo fatto e lo abbiamo fatto. Per 50 anni abbiamo assistito all'indietro tutta del Pd sulla sanità a Fano, noi abbiamo invertito la rotta».

L'hospice sarà costituito da tre edifici distinti: due destinati ai pazienti pediatrici bisognosi di cure palliative specialistiche e uno destinato ai pazienti pediatrici con bisogni speciali di riabilitazione respiratoria e neurologica e pazienti pediatrici che hanno necessità di accedere ad uno specifico centro diurno. La ditta che si aggiudicherà l'incarico avrà 90 giorni di tempo per consegnare il progetto

di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) che dovrà rispettare le indicazioni del Documento di indirizzo alla progettazione (Dip) approvato dalla giunta Acquaroli. «Nulla – spiega l'assessore Baldelli – nella realizzazione di un'opera così importante, deve essere lasciato al caso: vogliamo essere certi che l'hospice pediatrico risponda ai più elevati requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale. La stessa attenzione deve essere posta alla flessibilità e all'umanizzazione degli spazi per soddisfare requisiti funzionali, come l'accessibilità, ma anche i bisogni psicologici, emotivi e sociali dei pazienti e delle loro famiglie. I progettisti devono essere capaci di unire innovazione architettonica, funzionalità e calore umano».

«Con l'avvio delle procedure per la realizzazione dell'hospice pediatrico – commenta il presidente Francesco Acquaroli – facciamo la nostra parte perché il percorso di cura e di vita quotidiana dei piccoli malati e delle loro famiglie sia quanto più seguito e sereno possibile. Parliamo di una struttura che potrà essere riferimento per tutto il territorio, inserita nella rete delle cure palliative. Sarà un hospice

strutturalmente adeguato perché frutto della consapevolezza dell'importanza, in ogni fase della cura, che può rivestire la qualità e la fruibilità degli spazi dedicati». Per il sindaco Luca Serfilippi si tratta di «un passaggio fondamentale verso la realizzazione di un'opera dal profondo valore sociale e sanitario. Un progetto pensato per offrire risposte concrete e di qualità ai bisogni delle famiglie e dei bambini che affrontano situazioni delicate e complesse. Da consigliere regionale ho seguito con convinzione ogni fase per trasformare questa visione in realtà. Oggi, da sindaco, sono fiero di questo traguardo raggiunto insieme alla Regione, al presidente Francesco Acquaroli e all'assessore **Francesco Baldelli**. Stiamo costruendo una sanità più vicina alle persone e più umana. Fano vuole essere, e continuerà ad essere, la città delle bambine e dei bambini».

an. mar.

L'ITER

L'aggiudicatario avrà 90 giorni per consegnare il progetto di fattibilità tecnica ed economica



L'hospice pediatrico sorgerà nell'area dell'ex ospedaletto



Peso: 40%